

I rischi del fine embargo a Cuba

Avendo interesse di programmare un viaggio a Cuba prima che l'ingresso degli americani apportassero in bene e in male i loro cambiamenti , ho con interesse sentito un gruppo di amici che ci erano stati il mese scorso . Erano arrabbiatissimi . In pratica, dopo aver tutto organizzato e prenotato con un'agenzia di buon livello tutto il viaggio , arrivati a Cuba hanno trovato la sorpresa che gli alberghi disconoscevano le loro prenotazioni e si prestavano unicamente a trovar loro delle alternative soluzioni del tutto insoddisfacenti . Un gran disagio che si è aggiunto a quello che già ci si aspettava di totale apatia tipicamente locale che si traduceva in mancanza di interesse e collaborazione persino nelle vendite di oggetti ai turisti .

I presunti equivoci sulle prenotazioni alberghiere non era comunque semplici disguidi ma una precisa volontà di favorire gli americani girando loro , a maggior prezzo, le prenotazioni fatte da europei.

Sarebbe interessante sapere se altri hanno vissuto simili esperienze che sembrano un'infelice combinazione tra capitalismo americano e menefreghismo comunista.